

Newsletter



dell' Ufficio di Cooperazione Italiana

Maputo - Mozambico

Numero 14 – Marzo 2004

In questo numero...

- [La Cooperazione in Mozambico](#)
- [Cooperazione Decentrata](#)
- [Iniziative dell'Ambasciata](#)

La Cooperazione in Mozambico

- [Scomparsa di Padre Prosperino Gallipoli](#)
- [Programmi Approvati](#)
- [Joint Review](#)
- [Missione Dac](#)
- [Verifica dei programmi del PAM e dell'OMS a Sofala](#)
- [Presentazione del Cinemarena al Seminario del CNCS](#)
- [Nuovo il Sito della Cooperazione Italiana](#)
- [Quinto "Quaderno di Cooperazione"](#)
- [Osservazione Elezioni Autarchiche 2003](#)

Scomparsa di Padre Prosperino Gallipoli

Se non desiderate
ricevere
questa newsletter
cliccate
[QUI](#)

Ambasciata
d'Italia – Ufficio
per la
Cooperazione
allo Sviluppo –
Maputo



I nostri recapiti

Rua Damião de
Góis, 381
Maputo
Tel. 00258-1-
491782/7/8
Fax 00258-1-
491725

Padre Prosperino ci ha lasciato.

Per noi, per tutti quelli che lo hanno conosciuto e apprezzato è una perdita enorme. Per coloro che hanno condiviso con lui decine di anni di impegno, di sfide, di sofferenze, di sconfitte e di grandi successi è un vuoto incolmabile.

Quando abbiamo conosciuto Padre Prosperino ne siamo rimasti affascinati. Ci aveva colpito soprattutto il fatto che un prete avesse potuto affrontare, praticamente senza risorse, una delle più grandi sfide dello sviluppo, quella di assicurare a migliaia di persone un'occupazione e quindi i mezzi di sostentamento per condurre una vita dignitosa. Un prete che si occupa del sociale e che assiste le popolazioni più bisognose compie un'opera meritoria che è strettamente legata alla sua opera missionaria. Ma un prete che riesce a sviluppare in un paese poverissimo un'attività produttiva rendendola una delle imprese nazionali di maggiore dimensione e che è in grado di dare lavoro e servizi sociali (con scuole e centri sanitari) alle fasce più povere della popolazione ha compiuto qualcosa di straordinario e irripetibile.

Siamo consapevoli che la scomparsa di Padre Prosperino avrà delle serie ripercussioni sull'Unione Generale delle Cooperative - UGC. Viene infatti a mancare non solo il fondatore ma anche la "mente" operativa del sistema, quello che conosceva e controllava tutto l'insieme delle attività dell'UGC. L'UGC deve trovare al suo interno la forza di reagire, contando sull'impegno e sulla passione di tutti quelli che per anni hanno lavorato insieme a Padre Prosperino, a cominciare dalla sua Presidente Celina Cossa. Noi non faremo mancare il nostro appoggio e il nostro concreto sostegno affinché il sistema creato da Prosperino continui a dare una risposta alla lotta quotidiana per la sopravvivenza e lo sviluppo di migliaia di "camponeses".

Glielo dobbiamo per quello che ha fatto e per quello che ci ha insegnato.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Orari Ufficio
Dal Lunedì al
Giovedì
8-13 14 -17.30
Venerdì 8-14

Programmi Approvati

- **Programma Emergenza Colera 2004**
- **Area di Saluta di Mavalane**
- **Programma Socio Sanitario provincia di Sofala (Sofala 3000)**

Programma Emergenza Colera 2004

Links

Sito web della
Cooperazione
Italiana in
Mozambico
[Link al sito](#)

Sito web della
Cooperazione
Italiana in
Swaziland
[www.italcoop.org.s
z](http://www.italcoop.org.sz)

Origine: Emergenza

Obiettivo: Realizzazione di interventi di emergenza per far fronte alle conseguenze dell'epidemia di colera del 2004.

Importo: 400.000 Euro

Delibera: n° 39 del 17/02/2004

Aid: 7949.01.2

Controparte: Ministero della Sanità

Localizzazione: Maputo

Durata: 1 anno

Ente esecutore: DGCS

L'iniziativa affronta le conseguenze dell'epidemia di colera attraverso la fornitura e la distribuzione di medicinali, disinfettanti e altri materiali di consumo, attività di informazione, educazione del pubblico e supporto al personale sanitario locale.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Decentramento e sviluppo dei sistemi sanitari locali area di salute di Mavalane

Programma
triennale di
cooperazione tra
l'Italia ed il
Mozambico e
strategia della
Cooperazione
Italiana
[Link MAE](#)

Poverty Reduction
Strategy Paper
(PRSP) del
Mozambico
[PARPA](#)

Sito web della
Delegazione della
Commissione
Europea in
Mozambico
[UE](#)

Matrici del
monitoraggio del
Parpa fatte dal
[DNPO](#)

Origine: Programma Triennale

Obiettivo: sostegno alle attività ospedaliere

Importo: 6.080.684 Euro

Delibera: del 29/03/04

Aid: 7302

Controparte: MISAU

Localizzazione: Maputo

Durata: 2 anni

Modalità di esecuzione: Esecuzione Governativa e Gestione diretta

Ente esecutore: Governo Mozambicano e DGCS

L'iniziativa intende contribuire alla riabilitazione dell'ospedale di Mavalane con la costruzione di un nuovo blocco operatorio e di nuovi ambulatori. Parallelamente vengono anche forniti attrezzature, arredi e materiali medici di consumo. Altra componente del progetto è quella relativa ad attività di formazione continua, al sostegno per l'ampliamento dell'organico di medici specialistici e personale sanitario. Vengono inoltre assicurate assistenza tecnica e supporto finanziario alla Direzione dell'AS e dell'Ospedale di Mavalane.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Programma Socio Sanitario (Sofala 3000) – Decentramento e sviluppo dei sistemi sanitari

locali, con particolare riguardo alla Provincia di Sofala

Novità!!!

Il GOM ha reaizzato il sito dell' "Osservatorio della Povertà" (Observatorio da Pobreza – OP)
<http://www.op.gov.mz>

Origine: Programma Triennale

Obiettivo: Sostegno istituzionale alla Direzione Provinciale della Sanità

Importo: 2,275.500 milioni di Euro

Delibera: del 29/03/04

Aid: 6275.03.2

Controparte: Direzione Provinciale di Sanità della Provincia di Sofala

Localizzazione: Beira - Provincia di Sofala

Durata: 3 anni

Modalità di esecuzione: Esecuzione Governativa

Ente esecutore: Governo mozambicano

La presente iniziativa si affianca alla componente in gestione diretta già in corso da alcuni mesi ed è destinata alle attività di riabilitazione delle infrastrutture sanitarie nella Provincia di Sofala.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Joint Review

Dal 24 marzo al 5 aprile ha avuto luogo la verifica annuale (Joint Review) avviata dai paesi che partecipano al Programma di Supporto diretto al Bilancio Generale dello Stato del Mozambico. La revisione annuale ha concluso il lavoro di preparazione svolto nel mese di marzo da 18 gruppi di lavoro, per la prima volta, è stata svolta congiuntamente al Governo.

Si tratta della quarta edizione di un esercizio iniziato nel 2001, che ha come obiettivi sia quello di verificare l'avanzamento del processo di riforme in atto nel Paese, sia quello di definire con maggiore chiarezza un indirizzo generale e comune dei paesi donatori. Le aree tematiche in cui è stata eseguita la revisione sono state cinque: la lotta alla povertà, la gestione delle finanze pubbliche, il buon governo, il settore privato, la sanità e l'educazione. Alla Joint Review per la prima volta ha partecipato a pieno titolo anche l'Italia (in precedenza aveva il ruolo di osservatore) anche con un rappresentante inviato dal nostro Ministero dell'Economia, a testimonianza dell'interesse con il quale il governo italiano segue questo primo esperimento di partecipazione al sostegno diretto al bilancio dello Stato.

Alla JR hanno partecipato il Governo del Mozambico, i 13 paesi donatori (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Paesi Bassi, Norvegia, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Finlandia, Germania, Italia e Portogallo), l'Unione Europea e la Banca Mondiale. A questi (che rappresentano il c.d. G15) si aggiungono i rappresentanti dei paesi osservatori e delle altre organizzazioni internazionali, quali il FMI e l'UNDP.

Il 5 aprile c'è stata la chiusura dei lavori con la cerimonia formale di approvazione dei documenti della Joint Review (JR) e del nuovo Memorandum of Understanding (e.g. l'accordo politico fra i donatori e Governo).

Missione DAC

Si è svolta dal 29 Marzo al 6 Aprile scorso la missione dell'OCSE/DAC (Development Assistance Committee) in Mozambico, nel quadro della *Peer Review* dell'aiuto italiano allo sviluppo. Della missione facevano parte rappresentanti dei due paesi esaminatori: Svezia e Francia. Gli obiettivi generali di questo tipo di revisione sono quelli di monitorare le politiche e i programmi di Cooperazione dei membri del DAC, identificare le *best practices*, condividere esperienze, fornire analisi comparate alla comunità internazionale ed offrire al Paese in esame spunti ed osservazioni per una maggior efficacia del proprio APS.

Questa visita è stata preceduta da una missione presso il Ministero degli Esteri italiano a Roma, dove si sono raccolte informazioni, e sarà seguita da una successiva visita sul "campo" alla Cooperazione italiana in Tunisia.

Tutte le informazioni raccolte saranno analizzate e saranno la base di documenti che saranno discussi con il DAC a Parigi a fine settembre 2004.

Verifica degli aiuti alimentari AGEA/PAM e del progetto di lotta all'AIDS attuato dall'OMS/HAI a Sofala



Ambasciatore a Sofala

I primi di marzo l'Ambasciatore d'Italia in Mozambico, Guido Larcher, si è recato nella Provincia di Sofala, accompagnato dal vice Rappresentante del PAM, Georg-Heymell e dal Dr. Marmorato dell'UTL e assistito dagli esperti del programma socio-sanitario, guidati dal Dr. Andreoni.

Sono stati verificati gli aiuti alimentari italiani (2.000 Ton. di riso) forniti dall'AGEA e distribuiti dal PAM nei distretti periferici delle province di Sofala e Manica.

Si avvale del supporto nutrizionale degli alimenti distribuiti dal PAM anche il progetto della Comunità di Sant'Egidio (DREAM) per la terapia antiretrovirale dell'AIDS. Il progetto è iniziato da circa un anno nella clinica materno infantile di Manga Chingussura di Beira già riabilitata con fondi italiani e ha in cura circa 500 sieropositivi. Esso fa capo al laboratorio attrezzato con fondi della nostra cooperazione presso l'ospedale Centrale.

Si è inoltre verificato il progetto di lotta all'AIDS eseguito per conto dell'Italia dall'OMS e per essa dalla ONG americana HAI, situato a Nhamatanda, a circa 100 km da Beira, presso quel centro di salute. Attraverso l'intervento, anch'esso in fase conclusiva, sono state sviluppate alcune attività di prevenzione ed in particolare un centro di

counselling and testing.

Il programma Italia/OMS è di per sé modesto ma ha avuto il pregio di essere il primo concreto intervento contro l'AIDS in questa zona altamente critica.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Presentazione del CinemArena al Seminario Nazionale del CNCS di maggio 2004

Diffondendosi sempre di più l'utilizzo dei mezzi audiovisivi nelle campagne educative realizzate in Mozambico anche da parte di altre Agenzie di Cooperazione, ci pare arrivato il momento opportuno per stimolare ed aprire il dibattito sulle modalità d'uso di tali strumenti e sui contenuti dei messaggi educativi stessi. Queste tematiche, infatti, nelle scorse settimane, sono state argomento di dialogo tramite mezzo stampa, tra istituzioni religiose, istituzioni governative ed organizzazioni varie che lavorano in questo ambito.

A questo proposito, nella terza ed ultima fase dell' iniziativa CinemArena svoltasi nella Provincia di Cabo Delgado, l'Ufficio di Cooperazione aveva affidato al sociologo José Luis Cabaço uno studio sull' efficacia di tale strumento comunicativo.

L'iniziativa ed i risultati di tale ricerca, che riporta alcune osservazioni critiche in ambito di comunicazione per la prevenzione dell'HIV/AIDS, verranno presentate durante un seminario nazionale organizzato dal CNCS (Consiglio Nazionale di Lotta all' HV/AIDS), nei giorni 11-12-13 maggio 2004, con la partecipazione di tutti gli attori della società civile, aprendo la possibilità non solo ad un approfondito dibattito sulla comunicazione e la prevenzione relativa all'epidemia del secolo, ma anche e soprattutto a future possibili iniziative congiunte tra la Cooperazione Italiana ed altre Agenzie attive in questo ambito.

Nel frattempo, in questo periodo di emergenza colera per il Paese, si è data continuità all'iniziativa. Con l'utilizzo del cinema, nell'ambito del programma sociosanitario, si è infatti realizzata una campagna di educazione sanitaria per l'igiene e la prevenzione del colera, nei quartieri periferici di Maputo attualmente più colpiti dall'epidemia, continuando ad ottenere vasta affluenza di pubblico e grande partecipazione nei momenti di interazione con gli spettatori che solitamente accompagnano le proiezioni.

Per metà aprile sarà anche conclusa la stampa della pubblicazione sull'esperienza del CinemArena.

Anche la RAI (TG1) si è interessata all'iniziativa. Domenica 28 marzo è infatti andato in onda uno speciale del TG1 che, nell'ambito di un servizio sul Mozambico (insieme ad Uganda e Angola), ha mostrato le immagini delle proiezioni e spiegato il contenuto dell'iniziativa.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Nuovo il Sito della Cooperazione

Si riveste di nuovo il sito della cooperazione italiana in Mozambico. Se cliccate su www.italcoopmoz.org, troverete la struttura del sito come era stato presentato a maggio dell'anno scorso, ma con una nuova veste grafica.

Grazie al lavoro dell'amico Alfonso Sermonti, che ha gentilmente dedicato le sue ore di tempo libero, ora il web site della cooperazione Italiana è diventato più leggibile, e tecnicamente più perfetto.

Continuerà ad essere nostro impegno l'aggiornamento costante delle pagine e delle informazioni riguardanti le iniziative di cooperazione, le ONG, i dati sul Paese, i documenti ed i link utili, le pubblicazioni, etc...

Per ulteriori miglioramenti di questo servizio, continuate ad inviarci i vostri suggerimenti all'indirizzo utl@italcoopmoz.org.

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Nuovo "Quaderno" della Cooperazione: Il Cooperativismo come Strumento di Lotta alla Povertà nei Paesi in Via di Sviluppo. Il caso del Mozambico



Sarà distribuito nelle prossime settimane il quinto Quaderno della collana di pubblicazioni, lanciata lo scorso anno dalla Cooperazione Italiana per presentare i concetti e le idee sottostanti alle azioni di cooperazione intraprese o in formulazione (come in questo caso), così come per promuoverne l'approfondimento e il dibattito.

Nello studio di Enrico Luzzati e di Cecilia Navarra, *Il Cooperativismo come Strumento di Lotta alla Povertà nei Paesi in Via di Sviluppo. Il caso del Mozambico*, si approfondiscono queste nuove forme di organizzazione economica, impegnate in attività in genere legate al mondo agricolo.

Si affronta il cambiamento del tipo di cooperativismo (dalla cooperativa di produzione e lavoro alla cooperativa di servizio), e di come accanto alle cooperative che vengono definite "degli interessi", siano comparse nuove tipologie di cooperative, che poggiano su una base comunitaria. Queste ultime possono dare un contributo molto importante alla lotta contro la povertà nei Paesi meno sviluppati. Il Quaderno contiene anche un'attenta analisi dell'esperienza dell'Unione Generale delle Cooperative di Padre Prosperino, il missionario cappuccino recentemente scomparso.

Questa pubblicazione come tutte le altre può essere scaricata dal nostro sito www.italcoopmoz.org dalla pagina relativa alle "Nostre pubblicazioni"

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Osservazione Elezioni Autarchiche 2003

Sono disponibili, nei rispettivi websites, i reports dell'Unione Europea e

del Commonwealth relativi all'Osservazione delle Elezioni Autarchiche in Mozambico che si sono svolte nel Novembre 2003.

I links sono i seguenti:

http://europa.eu.int/comm/external_relations/human_rights/eu_election_ass_observ/mozambique/index.htm

www.thecommonwealth.org/Templates/Internal.asp?NodeID=36213

[La Cooperazione in Mozambico](#)

[Indice principale](#)

Cooperazione Decentrata

- **Gemellaggio scuole: biblioteca e sviluppi**
- **Lar de Nova Esperança: consegna kits di falegnameria**
- **L'inaugurazione Della Scuola Professionale "Estrela Do Mar"**

Gemellaggio scuole: biblioteca e sviluppi



Nuovo logo del gemellaggio

L'iniziativa di gemellaggio tra le scuole italiane e quelle mozambicane sta conoscendo un nuovo forte impulso.

La **Biblioteca della Scuola Secondaria di Lhanguene**, gemellata con la Scuola media Sinopoli di Roma, è stata riaperta il 30 marzo dopo essere stata riabilitata nell'ambito dell'iniziativa del "Gemellaggio Scuole".

Oltre alla riabilitazione della biblioteca della scuola ed alla fornitura di mobili idonea, finanziata dalla Scuola Media di Sinopoli, la Cooperazione Italiana ha investito parte dei fondi nella fornitura di libri e nella sottoscrizione di abbonamenti annuali ai periodici più conosciuti.

Il nuovo spazio sarà utilizzato anche per ricevere i libri della "**Biblioteca Ambulante**", una delle attività introdotte nell'ambito del gemellaggio, che prevede la circolazione di una raccolta di libri in tutte le scuole coinvolte nel progetto e la realizzazione di laboratori di lettura per professori ed alunni. Inoltre, in linea con l'approccio partecipativo che caratterizza il progetto, sono stati direttamente coinvolti alcuni docenti di ciascuna scuola nella catalogazione dei libri e nella gestione della Biblioteca stessa.

Sempre a Maputo, alla Scuola Estrela Vermelha, si è conclusa la fornitura di banchi che copre completamente l'esigenza di posti a sedere nelle aule (mancavano, infatti, ben 220 banchi).

A Matola sono coinvolte invece le scuole di São Damaso, Machava A e Lumumba: la prima di queste ha beneficiato di una donazione di banchi, la seconda ha goduto d'interventi diretti alle infrastrutture (ricostruzione del tetto e riabilitazione di un blocco di quattro aule che sarà inaugurato nei prossimi giorni e che si aggiunge a quello inaugurato lo scorso anno) e l'ultima ha visto la ristrutturazione di tre bagni (con la costruzione di un serbatoio d'acqua interrato).



Disegno di un bambino del nuovo padiglione della Scuola di Machava riabilitato dal progetto.

In tutte le scuole continuano i **percorsi educativi** che prevedono uno scambio di informazioni sulle rispettive realtà ed attività didattiche su temi scelti di comune accordo tra le stesse, con uno scambio finale dei risultati attraverso l'invio dei lavori scolastici prodotti.

La solidarietà al progetto continua a manifestarsi in diverse forme: dall'appoggio delle Istituzioni locali e di altri Paesi alle donazioni e patrocinii. È il caso del nucleo originario di libri della "Biblioteca Ambulante", composto di libri

giunti in donazione dal Brasile e del patrocinio dell'Istituto Portoghese Camões, che sta offrendo corsi di formazione per la corretta catalogazione dei libri. Un altro esempio è il recente appoggio dell'Associação Moçambicana de Desenvolvimento Urbano e dell'Università di Bologna, che ha donato attrezzature informatiche per le scuole e sta organizzando un sito Web ad-hoc per il gemellaggio.

Non dobbiamo dimenticare, inoltre, il contributo ed il lavoro extra offerti da professori e ragazzi italiani e mozambicani, del personale UTL fuori dall'orario di ufficio e dei privati che operano volontariamente nei due Paesi.

Per il 2004 si sono già avviati **quattro nuovi gemellaggi**, nell'ambito dei quali due scuole mozambicane sono già state coinvolte nel programma d'intervento da realizzare a breve: per la Scuola 10 de Janeiro di Magoanine il progetto contribuirà con la fornitura di materiali per interventi di "auto-costruzione" nella sezione della scuola che si trova in condizioni ancora molto precarie, coinvolgendo la comunità e con l'appoggio dell'AMDU. Per quanto concerne la Scuola Noroeste 2 si prevede un intervento sulla Biblioteca con la consegna di mobili, libri e abbonamenti a giornali.

Anche nelle scuole italiane le attività stanno continuando a grandi ritmi.

Alla **Scuola Media Sino poli di Roma** si sta lavorando sulla tematica dell'educazione alla sessualità, attraverso questionari, film, musiche e poesie. Come attività di sensibilizzazione sul Mozambico e sul gemellaggio sono stati realizzati due concerti, uno di percussioni in gennaio, ed uno di musica classica a marzo, durante il quale sono state proiettate delle immagini del Mozambico. Il 21 maggio è previsto il concerto finale con raccolta fondi.

Il **Liceo Democrito di Roma** ha spedito in questi giorni un contributo di 1.883,5 Euro che contribuiranno alla riabilitazione del blocco della scuola di Machava.

È stata realizzata una giornata di sensibilizzazione sul Mozambico con il coinvolgimento dell'associazione Machibombo e dell'Associazione di mozambicani in Italia, Karingana wa Karingana..

Alla **Scuola Elementare Romagnoli di Bologna** si sta lavorando ad un video sull'acqua, per un concorso indetto dalla CoopAdriatica e, in occasione della giornata mondiale sull'acqua, sono stati letti e commentati articoli, ed un video di Piero Angela.

Alla **Scuola Elementare Villa Torchi di Bologna** hanno appena ricevuto il primo lavoro di interscambio diretto "Mozambico e Noi"

preparato e inviato dalla scuola mozambicana. E' previsto un incontro tra le due prime per farlo vedere ai bambini e ai genitori e perché i bambini inizino a elaborarlo. Come attività di solidarietà, i bambini hanno raccolto sassi di fiume e li dipingeranno per venderli a una manifestazione, chiamata 'Mostra del libro', che si tiene all'interno della scuola a maggio. Il ricavato della vendita sarà per la scuola mozambicana gemellata di Sao Damaso.

Alla **Scuola Elementare Marsili di Bologna** si stanno avviando le prime attività di conoscenza, dopo che è stata scelta la scuola primaria del Polana Caniço. Hanno già iniziato la raccolta di un euro al mese fra i bambini ed alcuni insegnanti della scuola italiana vorrebbero stimolare i ragazzi a realizzare dei lavori in creta e venderli, durante la 'Festa della Solidarietà' che si terrà a maggio.

Alla **Scuola Media San Benedetto di Roma**, le classi stanno portando avanti un'attività di conoscenza dell'Africa in generale. Hanno prodotto dei cartelloni con poesie composte dai ragazzi e con altre presi da vari autori africani. È anche stato fatto un incontro di conoscenza sul Mozambico a cui hanno partecipato le associazioni Machibombo e Karingana wa Karingana.

Alla **Scuola Media Rizzo di Roma** i ragazzi hanno già prodotto delle schede di presentazione di se stessi, in cartaceo, e si sta cercando di strutturare il lavoro didattico sulla tematica del clima e dell'ambiente.

Al **Liceo Giulio Cesare di Roma** è stato inviato un lavoro sugli aspetti generali del Paese e sulla storia della scuola in risposta a un lavoro simile inviato da loro l'anno scorso. Si sta ancora lavorando insieme alla tematica dell'AIDS e si prevede lo scambio dei risultati dei lavori tra le scuole.

Entro pochi giorni saranno disponibili sul nostro sito web www.italcoopmoz.org alla pagina sul "Gemellaggio" tutti gli aggiornamenti su questa iniziativa.

[Indice principale](#)

Lar de Nova Esperança: kits di consegna falegnameria

Si è svolta il 19 marzo la cerimonia di consegna dei kit per falegnami ai 10 giovani del Lar Nova Esperança che hanno beneficiato dell'iniziativa finanziata dalla Provincia di Bolzano e denominata "Supporto e assistenza per l'avvio di attività imprenditoriali ai falegnami del Lar de Nova Esperança a Matola - Mozambico".

Questo progetto, presentato dai frati dei Servi di Maria nella persona di Padre Pietro Andriotto, grazie alla collaborazione di Alessandro Campione, esperto sanitario della Cooperazione italiana, è stato



Biciclette per i giovani falegnami

finanziato ad agosto 2003 e ha già concluso la sua parte principale di attività. In particolare i 10 ragazzi del Lar (che accoglie giovani in situazioni familiari e/o economiche difficili), hanno già portato a termine il periodo di apprendistato presso la falegnameria del Lar ed il corso di formazione sulle norme di sicurezza nel lavoro e sull'avvio a piccole imprese presso la scuola dei Salesiani.

Durante la cerimonia, i giovani falegnami hanno ricevuto in dotazione un kit di strumenti ed una bicicletta per poter esercitare la loro professione in modo autonomo e indipendente ed avviarsi così all'auto impiego. Nei prossimi mesi saranno accompagnati da un tutor nello svolgimento di piccoli lavori esterni al Lar.

Alla cerimonia di consegna hanno partecipato anche il Consigliere Comunale per l'azione Sociale del Municipio di Matola, Sra. Ivete Mboa ed il responsabile della Ditta Inagrigo che ha fornito i kit di strumenti.

In questo progetto, di un valore complessivo di 31.000 Euro, il contributo della Provincia di Bolzano è di circa 21.000 Euro, mentre il valore restante è in contributo proprio del Lar Nova Esperança.

[Indice principale](#)

L'inaugurazione della scuola professionale "Estrela do Mar"

Ad Inhassoro, nella Provincia di Inhambane, si è inaugurata il 4 marzo la scuola professionale "Estrela do Mar" costruita su terreno della locale missione cattolica della Consolata. La scuola, costruita interamente con fondi raccolti dalle ACLI e con il sostegno attivo della comunità di Vercelli, è un bell'edificio attualmente composto di due padiglioni e servizi, realizzato da un'impresa italiana di Maputo. È costruita con materiali di buona qualità e con criteri razionali. Le attrezzature per ora installate sono solo quelle del settore falegnameria, per il cui sdoganamento a Maputo l'Ambasciata si è attivamente adoperata.

La scuola è stata realizzata in tempi relativamente brevi, essendo la prima pietra stata posta alla presenza dell'allora Primo Ministro Mocumbi nell'aprile 2002.

Alla cerimonia erano presenti l'Ambasciatore d'Italia, Guido Larcher, il Governatore della provincia di Inhambane, la Vice Ministra dell'Educazione, il Vescovo di Inhambane, il Presidente delle ACLI Luigi Bobba, numerosi missionari italiani operanti nella zona ed una folta rappresentanza della cittadinanza.

Anima e regista infaticabile di tutta l'iniziativa è padre Attilio Bono, dei sacerdoti "Fidei Donum" della diocesi di Vercelli.

[Indice principale](#)

Iniziative dell'Ambasciata

- Ufficio Commerciale
- Terzo Festival del Cinema Dell' Unione Europea

UFFICIO COMMERCIALE

L'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Maputo continua a seguire una serie di iniziative per incentivare lo scambio commerciale tra l'Italia ed il Mozambico e per migliorare le relazioni commerciali delle imprese italiane in loco.

Una delle ultime attività curate da questo ufficio è stata l'organizzazione di una missione per la delegazione italiana FINCANTIERI S.p.A., interessata ad esplorare il mercato Mozambicano nel settore navale.

La missione, che si è svolta dal 16 al 20 febbraio u.s., era composta dall'Ing. Attilio Fantoni, direttore Esecutivo della sede di Genova e dal Dott. Ezio Verneti, responsabile dell'ufficio Fincantieri in Johannesburg.

Durante il soggiorno a Maputo, la Delegazione ha incontrato le Autorità Istituzionali che potrebbero essere coinvolte nel progetto: il Ministro della Difesa, Tobias Joaquim Dai, che ha accolto con favore la delegazione italiana e il Vice-Ministro della Pesca, Fernando Massinga. La delegazione ha poi partecipato a varie riunioni tecniche che hanno permesso di avere maggiori informazioni sulle esigenze del Paese in questo settore.

Sono stati organizzati, inoltre, incontri nel settore finanziario (Governatore della Banca Centrale, Segretario Permanente del Ministero delle Finanze, Direttore Finanziario del Banco Austral) che avevano lo scopo di comprendere da un punto di vista finanziario la fattibilità o meno di eventuali vendite ai mozambicani.

L'ufficio commerciale è stato impegnato a seguire un'altra missione economica che è arrivata a Maputo il 18 marzo u.s..

Si tratta dei rappresentanti della costituenda Camera di Commercio Italo-Mozambicana di Verona. Lo scopo della missione è quello di presentarsi alle autorità mozambicane e di verificare in loco le opportunità socio-economiche da sviluppare in joint-venture o in altre forme stabilite dalla legge. Quindi sono stati fissati incontri con le istituzioni locali collegate al settore commerciale privato, le banche per il settore finanziario, con le Istituzioni che si occupano della promozione agli investimenti ed altre organizzazioni che raggruppano imprenditori in mozambico come ad esempio CTA – *Confederação das Associações Económicas de Moçambique*.

Continua inoltre, da parte di Imprenditori Italiani, un forte interesse verso il Mozambico nel settore del Turismo. Infatti dopo una prima missione che si è svolta nel giugno 2002 a cui ha fatto seguito uno studio di fattibilità che ha messo in evidenza le opportunità di investimento in questo settore, una Società Italiana in coordinamento con l'ICE di Roma ha proposto, nell'ambito del progetto Proinvest, di organizzare un Forum a Maputo di 3 giorni, intitolato "Southern Africa Project on Tourism - PROINVEST.

Infatti il "Programma Comunitario Proinvest" gestito dal CDE di

Bruxelles prevede, fra le azioni eleggibili per il co-finanziamento, quella dedicata all'organizzazione di Forum per i quali è previsto il coinvolgimento di almeno 3 organizzazioni intermedie ACP e 3 organizzazioni intermedie UE, e di circa 80 imprese africane ed Europee.

I partners Europei sono: ICE (Istituto Commercio Estero) – Italia, ICEX – Spagna, GEPCI – Associazione Europea degli Istituti di Commercio Estero.

I partners ACP sono: Mozambico (promotore con CPI), Tanzania, Swaziland, Sudafrica.

I partners Europei devono curare soprattutto la diffusione dell'evento presso le proprie imprese, l'identificazione delle imprese interessate e l'organizzazione delle missioni a Maputo.

Il Forum è previsto per la seconda settimana di settembre, date ancora da fissare.

Sono già iniziati i lavori di preparazione del Forum e per questa ragione il 29 e 30 marzo c'è stato il primo incontro tra i partners ACP ed Europei. Dalla parte italiana hanno partecipato il nostro rappresentante ICE di Johannesburg, Dott. Giampaolo Bruno ed il rappresentante della Società italiana Matraia S.r.L., che fornirà la consulenza tecnica ed il supporto al programma lungo tutto il percorso di organizzazione dell'evento.

Il nostro ufficio, oltre a dare il supporto necessario alla missione italiana, ha anche approntato un programma di lavoro per poter identificare le eventuali imprese interessate a partecipare al progetto ed alla divulgazione dell'evento.

Tutti coloro che sono interessati a sviluppare le iniziative in corso e/o proporre nuove, potranno contattare l'ufficio commerciale tramite i seguenti e.mail: massari@italia.gov.mz oppure commerciale@italia.gov.mz.

[Indice principale](#)

TERZO FESTIVAL DEL CINEMA DELL' UNIONE EUROPEA



Dal 29 aprile all' 11 maggio si terrà a Maputo il 3° Festival del Cinema dell' Unione Europea. Quest'anno il festival si svolgerà in coincidenza con l'allargamento dell'Unione Europea, e per celebrare l' avvenimento, la Commissione Europea presenterà un film di uno dei nuovi paesi membri.

Il Festival si aprirà il 29 aprile presso il cinema XENON, con la proiezione del film irlandese *The Magdalene Sisters* , del regista Peter Mullen (serata ad inviti)

L'Italia sarà presente con il film: *Respiro* di E. Crialese

Gli altri paesi dell' UE presenteranno i loro film secondo il seguente calendario:

30 aprile: Danimarca

2 maggio: Commissione Europea

3 maggio: Portogallo

4 maggio: Francia
5 maggio: Italia
6 maggio: Spagna
7 maggio: Gran Bretagna
8 maggio: Olanda
9 maggio: Svezia
10 maggio: Finlandia
11 maggio: Germania

Le proiezioni si terranno al Centro Culturale Franco-Mozambicano di Maputo alle ore 17.30 ed alle 20.00

[Indice principale](#)

Arrivederci al prossimo numero